

Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni, 28
Codice Fiscale 93076450381
Tel.: 0532.218211 - Fax: 0532.211402
E-mail: info@bonificaferarra.it



PROGETTO CASSE DI CENTO

Opere di competenza di:
Regione Emilia Romagna, Ministero dell'Ambiente, Comune di Cento
L. 845/80 e L. 910/86 - Programma di interventi di bonifica per fronteggiare il fenomeno della subsidenza nella provincia di Ferrara
DGR 1724 del 15 novembre 2010

PROGETTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA' DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO

1° STRALCIO
Realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali
Comune di Cento

Perizia suppletiva per l'utilizzo delle economie Lavori urgenti di risezionamento dello Scolo Guadora

Oggetto dell'elaborato:

FASCICOLO TECNICO DI MANUTENZIONE

Elab. n°

2.8

Pos. arch.

Data:
MAGGIO 2018

Scala:

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Marco Ardizzoni)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Valeria Chierici)



IL COORDINATORE
PER LA SICUREZZA
IN FASE DI
PROGETTAZIONE

(Geom. Marcello Nepoti)

I COLLABORATORI TECNICI
Geom. Cesare Formignani
Ing. Dario Bernardi

Elab.:

Aggiornamenti:

File:

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. Introduzione.

il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. Contenuti.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Capitolo I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Descrizione sintetica dell'opera					
<p>Oggetto del presente piano di sicurezza e di coordinamento è l'esecuzione degli interventi previsti nel "PROGETTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELLA CITTA DI CENTO E DEL SUO TERRITORIO – PERIZIA SUPPLETTIVA – Lavori urgenti di risezionamento dello Scolo Guadora".</p> <p>I lavori previsti possono essere ricondotti a 2 cantieri elementari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cantiere di scavo e risezionamento dello Scolo Guadora;• Cantieri di ricostruzione di manufatti idraulici; <p>Cantiere per lo scavo ed il risezionamento dello Scolo Guadora.</p> <p>I lavori inizialmente finanziati, relativi alla realizzazione delle casse d'espansione, fanno parte di un ben più ampio intervento che da anni viene studiato e approfondito dal Consorzio, con l'obiettivo di perseguire la massima sicurezza idraulica possibile per la città di Cento e del suo territorio. In generale sono in corso di studio ulteriori nuove opere e infrastrutture, oltre ad adeguamenti della rete di canali esistente. In particolare, nel corso dei più recenti interventi finanziati allo scopo, sono già stati avviati i lavori di allargamento del tratto iniziale dello scolo Guadora. Il presente progetto riguarda le opere di completamento di questo lavoro già iniziato e la realizzazione di ulteriori apprestamenti volti alla finitura completa delle infrastrutture a servizio della zona Reno Canale – Ponte Alto.</p> <p>I lavori consistono negli spostamenti terra necessari al risezionamento dei canali e alla realizzazione di alcuni rilevati arginali. L'interferenza con le aree urbane è limitata, il cantiere si sviluppa quasi totalmente in area agricola nel comune di Cento.</p> <p>Cantiere per la ricostruzione di manufatti idraulici e costruzione nuovi manufatti.</p> <p>I cantieri sono dislocati puntualmente nel comprensorio di bonifica, lungo lo Scolo Guadora. Il progetto prevede la demolizione e rimozione dei manufatti esistenti e la successiva costruzione di nuove strutture. Tenuto conto dell'assoluta similitudine dei lavori nel presente documento verrà effettuata l'analisi di un solo cantiere tipo.</p>					
Durata effettiva dei lavori					
Inizio lavori		Fine lavori			
Indirizzo del cantiere					
via/piazza/ _____		COMUNE DI CENTO – (44.760180, 11.295664)			
Località		Cento	Città	Cento	Provincia FE
Committente		Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara			
Indirizzo		Via Borgo dei Leoni 28, Ferrara		telefono	0532118111
Responsabile dei lavori			Geom. Marco Ardizzoni		
Indirizzo		Consorzio Pianura di Ferrara		telefono	
Progettista			Ing. Valeria Chierici		
Indirizzo		Consorzio Pianura di Ferrara		telefono	
Progettista strutturista					
Indirizzo				telefono	
Progettista impianti elettrici					
Indirizzo				telefono	
Progettista impianti meccanici					
Indirizzo				telefono	

Coordinatore per la progettazione		Geom. Marcello Nepoti	
Indirizzo	Consorzio Pianura di Ferrara	telefono	
Coordinatore per l'esecuzione lavori			
Indirizzo		telefono	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

SCHEDA II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori CANALIZZAZIONE		CODICE SCHEDA	
<i>Tipo di intervento: Manutenzione dei canali: Espurgo, diserbo meccanico, ripresa frane Ecc.</i>		<i>Rischi individuati: caduta in acqua, annegamento, investimento, sprofondamento, caduta dall'alto.</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione di apposite servitù di passaggio al fine di semplificare e regolare i rapporti con i proprietari dei fondi confinanti con la rete idraulica.	Prima di far accedere alle postazioni di lavoro i mezzi meccanici verificare attraverso un sopralluogo preventivo le condizioni del terreno.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Mantenersi a distanza di sicurezza dai cigli. Segnalare la presenza dei mezzi nel caso in cui non fosse possibile recintare il cantiere. Se necessario, durante le lavorazioni vicine a strade, fermare il traffico con apposita segnaletica.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Se risulta necessario l'approvvigionamento di materiale predisporre un adeguato piano della viabilità	

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		<p>Segnalare la presenza dei mezzi nel caso in cui non fosse possibile recintare il cantiere. Se necessario, durante le lavorazioni vicine a strade, fermare il traffico con apposita segnaletica.</p> <p>Coordinarsi con le ditte confinanti con il cantiere prima di accedere ai fondi.</p>
Tavole allegate	Si veda il Piano di Manutenzione	

Tipologia dei lavori MANUFATTI IDRAULICI IN CA		CODICE SCHEDA
<i>Tipo di intervento: Manutenzione e risanamento dei calcestruzzi</i>	<i>Rischi individuati: caduta in acqua, annegamento, investimento, luoghi con difficoltà di evacuazione.</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>		
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Per l'accesso in sicurezza alla canna scatolare utilizzare l'apposito pozzo di ispezione, isolare idraulicamente il manufatto con la realizzazione di cavedoni di terra.	Per l'accesso utilizzare l'apposito pozzo d'ispezione con il posizionamento a norma di legge di scala a pioli. Se necessario predisporre un sistema di recupero del personale con sollevamento assistito. Per accedere al canale predisporre adeguate rampe o andatoie dopo aver isolato in troco di canale con barriere in terra.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Cavedoni in terra per l'isolamento idraulico	Per verificare le strutture esterne al sistema di isolamento idraulico preventivamente predisposto realizzare apposite barriere in terra
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Per il trasporto del materiale nella canna scatolare utilizzare il pozzo di ispezione.	Predisporre sistemi di sollevamento meccanico a norma. Predisporre protezioni anticaduta lungo il perimetro

		del pozzo.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Per il trasporto delle attrezzature nella canna scatolare utilizzare il pozzo di ispezione.	Predisporre sistemi di sollevamento meccanico a norma. Predisporre protezioni anticaduta lungo il perimetro del pozzo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Attenzione ad eventuali interferenze con la viabilità nel caso di manufatti di attraversamento, se necessario fermare il traffico durante l'ispezione delle canne scatoari-
<i>Tavole allegate</i>	Si veda il Piano di Manutenzione	

Tipologia dei lavori MANUFATTI IDRAULICI IN CA		CODICE SCHEDA	
<i>Tipo di intervento: Manutenzione dei parapetti metallici</i>		<i>Rischi individuati: caduta dall'alto, caduta in acqua, annegamento, investimento.</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prima di smontare il parapetto per la manutenzione predisporre uno provvisoriale.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione di terzi		Attenzione ad eventuali interferenze con la viabilità nel caso di manufatti di attraversamento, se necessario fermare il traffico durante l'intervento	
<i>Tavole allegate</i>	Si veda il Piano di Manutenzione		

SCHEDA II-2

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione di terzi			
<i>Tavole allegate</i>			

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la

realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

Per l'opera in questione si può fare riferimento al piano di Manutenzione, parte integrante del progetto.

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Per l'opera in questione si può fare riferimento al piano di Manutenzione, parte integrante del progetto.

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Per l'opera in questione si può fare riferimento al piano di Manutenzione, parte integrante del progetto.